

Antenna 5G in contrada Bosco di Sopra, al Tar primo punto per il Comune di Canicattini

Il Tar di Catania non sospende il provvedimento dell'amministrazione comunale di Canicattini Bagni con cui revoca in autotutela le autorizzazioni alla Cellnex Italia SpA e Zefiro Net srl per l'installazione di una stazione radio base per la telefonia mobile 5G, in un terreno privato. Secondo il Comune ibleo, l'area sarebbe peraltro stata scelta in modo unilaterale da parte delle due società, in contrada Bosco di Sopra, a ridosso del centro abitato in via Giovanni Falcone.

Rigettato quindi il ricorso della Zefiro Net srl. I giudici amministrativi hanno ritenuto "che le esigenze cautelari di parte ricorrente possono ritenersi adeguatamente tutelate con la sollecita definizione del giudizio di merito, ai sensi dell'art. 55, co. 10, del cod. proc. amm.", fissando la trattazione nel merito del ricorso nell'udienza pubblica dell'11 febbraio 2026.

"Un primo risultato importante – commentano il sindaco Paolo Amenta e l'assessore agli Affari Legali Domenico Mignosa – a testimonianza della valenza delle argomentazioni presentate dal Comune, insieme ad una ricca documentazione tecnica, per revocare le autorizzazioni per la realizzazione dell'antenna in contrada Bosco di Sopra. Insieme al Comitato dei cittadini e a tutto il Consiglio comunale, riteniamo possa arrecare danno, attraverso i campi elettromagnetici, alle aree sensibili esistenti nel suo raggio, come le scuole, i parchi giochi, i centri di aggregazione sociale, case di ricovero anziani, gli uffici sanitari e la guardia medica. Difenderemo con determinazione queste nostre motivazioni nell'udienza pubblica dell'11 febbraio prossimo, quando i Giudici tratteranno nel merito il ricorso".

Noto, venduto per 9 milioni di euro il complesso ex scuola Littara. Diventerà un hotel

L'asta pubblica per la vendita dell'ex scuola Littara si è conclusa positivamente per il Comune di Noto. L'immobile era stato inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni 2024-2026 ed oggi è stato acquistato dalla società Antarctica per 9.010.000 euro, con un rialzo del 12,5% rispetto alla base d'asta che era stata fissata in 8 milioni.

L'aggiudicazione è avvenuta nel corso di una seduta pubblica presso il Settore Lavori Pubblici ed ha visto la partecipazione di due offerenti, ma soltanto una proposta è risultata ammissibile entro i termini previsti.

Il complesso diventerà un albergo con oltre 70 camere.

Per il sindaco di Noto, Corrado Figura, si tratta di una operazione che "determinerà la rivalutazione della struttura che ormai versava in uno stato di degrado da oltre 20 anni, che consentirà una crescita occupazionale e sociale per tanti netini. Un progetto – aggiunge – che si realizza con una vendita di oltre nove milioni di euro che conferma la crescita della nostra città in questi anni dal punto di vista culturale, turistico ed economico rispetto al 2019 quando questo progetto non si è realizzato neanche con una proposta di vendita a 3,5 milioni di euro. Sono felice per la mia città e per un bene che rappresenta anche la storia della mia comunità che ritorna a vivere anche sotto un'altra veste e che consentirà di rendere , con un investimento complessivo di oltre 20 milioni, sempre più internazionale la nostra città", conclude Figura.

Noto, per la tutela del Trigona lunedì 10 seduta straordinaria di Consiglio comunale

Mentre venti di tempesta attraversano la sanità siciliana ed investono anche l'Asp di Siracusa, a Noto arriva in Consiglio comunale l'atto di indirizzo per la tutela del Trigona di Noto ed il potenziamento dell'ospedale riunito Avola/Noto. Seduta straordinaria, con funzione deliberativa, convocata per lunedì 10 novembre alle ore 18.30.

In aula Passarello, oltre ai Consiglieri comunali, al sindaco di Noto ed ai membri della giunta, invitati a partecipare anche i deputati regionali eletti nel siracusano: Carlo Auteri, Giuseppe Carta, Riccardo Gennuso, Carlo Gilistro e Tiziano Spada. Prevista anche la presenza del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa, del presidente della Conferenza dei Sindaci, Francesco Italia, e dei primi cittadini dei Comuni di Pachino, Rosolini, Avola, Portopalo di Capo Passero, Palazzolo Acreide e Canicattini Bagni.

Difficile, alla luce del momento, che possano invece presentarsi l'Assessore regionale alla Salute, Daniela Faraoni, e la direzione generale dell'Asp di Siracusa.

La seduta, fortemente voluta dal Consiglio e dall'Amministrazione comunale, si preannuncia come un momento di confronto cruciale sul futuro della sanità nella zona sud della provincia di Siracusa, un territorio che raccoglie oltre 100.000 abitanti e che da tempo chiede servizi più efficienti e risposte chiare.

Con la seduta straordinaria, il Consiglio comunale di Noto

cerca un impegno concreto, pubblico e condiviso da parte di tutti i rappresentanti istituzionali, al di là dei colori politici, per una sanità efficiente e vicina ai cittadini della zona sud, in un presidio ospedaliero realmente funzionale alle esigenze del territorio.

“Siracusa 1943, sbarco in Sicilia”: viaggio esperienziale nella memoria alla Pirrera di Melilli

La Pirrera di Melilli si prepara ad accogliere il pubblico per un nuovo evento che intreccia storia, memoria e riflessione: “Siracusa 1943 alla Pirrera: lo sbarco in Sicilia e la storia di Max Corvo”, in programma domenica 23 novembre.

L'iniziativa, organizzata dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli in collaborazione con la Cooperativa Klimax, propone un percorso immersivo tra i cunicoli e le volte della cava, in un'esperienza che mescola narrazione storica, teatro e rievocazione. Due le sessioni previste, alle 15.30 e alle 17.45, per consentire ai visitatori di vivere un viaggio sensoriale nel cuore della Seconda guerra mondiale.

A guidare il progetto è Daniele Valvo, facilitatore mindfulness e regista d'esperienze, con il contributo scenico dell'Associazione teatrale CIT (Cinema–Teatro–Intrattenimento), che arricchirà il percorso con installazioni e performance dal vivo. La rievocazione storica sarà curata dal Gruppo HUSKY 1943, che riporterà in vita le atmosfere del tempo attraverso uniformi, oggetti e documenti originali.

Cuore del racconto è la figura di Max Corvo, ufficiale italoamericano dell'OSS originario del territorio melillese, protagonista silenzioso della pianificazione dello sbarco alleato in Sicilia. L'evento si concluderà con una riflessione sull'Armistizio di Cassibile e sulle sue implicazioni storiche e morali, in un invito a trasformare la memoria della guerra in cultura di pace.

L'esperienza è aperta a tutti, anche alle famiglie, purché in grado di muoversi su terreno leggermente sconnesso. Richiesta prenotazione obbligatoria.

Controlli a tappeto a Portopalo, in azione agenti della questura e del commissariato di Pachino

Una risposta alla richiesta di potenziamento dei controlli del territorio a Portopalo lanciata dall'amministrazione comunale nei giorni scorsi, a seguito di una serie di episodi che hanno allarmato la cittadinanza, a partire dai furti in abitazione. La polizia, come disposto dal questore Roberto Pellicone, ha eseguito nella zona sud della provincia di Siracusa controlli mirati. Agenti della questura, con i colleghi del commissariato di Pachino hanno passato al setaccio la zona come azione di contrasto all'illegalità. Identificate 25 persone, controllati 16 veicoli ed elevata 1 sanzione amministrativa per violazione al Codice della Strada. Denunciato, inoltre, un uomo di 28

anni, destinatario della misura limitativa della libertà personale della libertà vigilata, con obbligo di dimora nel comune di Acireale. L'uomo è stato rintracciato dai poliziotti mentre dormiva all'interno della propria auto. I controlli degli agenti, che si sono avvalsi di personale tecnico specializzato, si sono concentrati anche nella zona delle case popolari, dove 2 persone sono state denunciate per il reato di furto di energia elettrica poiché allacciati abusivamente alla rete pubblica. A seguito di ulteriori verifiche, 7 persone sono state denunciate per occupazione abusiva degli appartamenti di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa.

Avola, doppia novità: nuovi agenti di Polizia Municipale e partono i nuovi asili nido

Settimana di novità per Avola, che si prepara all'avvio dei nuovi asili nido comunali – “Adelia Cagliola” (con le sezioni Apine Operose e Stelline Cristalline), “Baden Powell” e lo spazio giochi “L’Esagono dei Piccoli Passi”. Da mercoledì l'accoglienza dei genitori e da giovedì i bambini potranno finalmente tornare in spazi completamente rinnovati, accoglienti e sicuri. “Abbiamo triplicato i posti disponibili, rinnovato gli ambienti e rafforzato i servizi per le mamme e le famiglie della nostra città – dichiara il sindaco Rossana Cannata – perché il futuro si costruisce con i fatti, partendo proprio dalla scuola e dai più piccoli”. Gli interventi sui plessi scolastici fanno parte di un più ampio programma di

investimenti sull'edilizia scolastica avviato in questi mesi dal Comune di Avola, che prevede la riqualificazione di numerosi istituti e l'ammodernamento delle strutture educative, nell'ottica di un'educazione di qualità, sicura e inclusiva.

Ma non solo scuola: in questi giorni hanno firmato il contratto i nuovi agenti della Polizia Municipale, donne e uomini che per anni hanno prestato servizio come lavoratori ASU (Attività Socialmente Utili) e che oggi, grazie al processo di stabilizzazione dei 92 lavoratori comunali, entrano ufficialmente a far parte del personale del Comune. “È un percorso che ho seguito con determinazione – conclude Cannata – prima come deputato regionale e oggi da sindaco, per dare dignità e certezza a chi ha lavorato con impegno al servizio della città. Una scelta che ho fortemente voluto con la mia amministrazione per potenziare i settori di viabilità e sicurezza, garantendo una presenza più capillare della Polizia Municipale sul territorio”.

Educazione alimentare a scuola, a Rosolini si sperimenta il progetto “Radici Sane”

Rosolini sperimenta il progetto “Radici sane”, iniziativa pilota promossa dall'Associazione Longaevitatis APS per introdurre in modo sistematico l'educazione alimentare, gli stili di vita sani e la sostenibilità ambientale nei programmi scolastici.

Il progetto prende avvio con la firma di un protocollo

d'intesa tra il Comune di Rosolini e Longaevitatis APS, sottoscritto da tutti gli istituti scolastici cittadini, segnando la nascita del primo "Patto sulla Salute" tra istituzioni, scuole e comunità.

Con questo accordo, Rosolini diventa la prima città italiana a dare concreta attuazione alla Proposta di Legge di iniziativa popolare #FirmaperlaSalute, lanciata da Longaevitatis con l'obiettivo di portare in Parlamento l'insegnamento dell'educazione alimentare e ambientale. La campagna mira a raccogliere almeno 50.000 firme entro il 28 novembre 2025.

L'iniziativa è stata fortemente sostenuta dal presidente e dal vice presidente di Longaevitatis APS, dott. Salvo Latino e dott. Salvatore Magazzù, insieme al direttore scientifico, prof. Giorgio Calabrese. Hanno aderito i tre istituti comprensivi "S. Alessandra", "F. D'Amico" e "De Cillis", gli istituti superiori "Archimede" e "P. Calleri", e la scuola professionale superiore dei mestieri A.R.S. Rosolini.

"Con questo protocollo Rosolini conferma la sua vocazione a essere una città che investe nel futuro, nella salute e nell'educazione delle nuove generazioni", ha dichiarato il Sindaco di Rosolini, Giovanni Spatola. "Unire scuole, amministrazione e una realtà scientifica come Longaevitatis significa costruire una comunità consapevole, in cui la salute diventa un valore condiviso e quotidiano".

Il progetto "Radici sane" sarà coordinato scientificamente dal prof. Giorgio Calabrese, mentre la dott.ssa Consuelo Saggio e la dott.ssa Alessandra Branca, nutrizioniste, cureranno la sperimentazione nelle scuole e la raccolta dei dati. L'obiettivo è validare un modello educativo replicabile a livello nazionale.

"Questo protocollo rappresenta un passo concreto verso una scuola che non solo istruisce, ma educa a vivere bene e in salute," ha sottolineato il presidente di Longaevitatis, Salvo Latino.

"La prevenzione inizia sui banchi di scuola", ha aggiunto il prof. Calabrese. "Conoscere il valore del cibo, imparare ad alimentarsi correttamente e rispettare l'ambiente sono le basi

per costruire una società più sana e longeva. Con Radici sane vogliamo unire scienza, cultura e benessere”.

I Lions riflettono sul valore della longevità: “Gli anziani risorsa attiva per la società di domani”

“Longevità, un ruolo nuovo nella società di domani” è il tema di studio scelto dai Lions del Multidistretto 108 per l’anno sociale 2025-2026. Un argomento di grande attualità che sarà al centro del convegno in programma domenica 9 novembre alle 9.30, nell’aula consiliare del Comune di Floridia.

L’incontro, promosso dalla VII Circoscrizione Lions guidata da Fabio Gaudioso, rientra tra i service del Distretto 108YB Sicilia voluti dal governatore Diego Taviano. A moderare i lavori sarà la componente LCIF Katia Chiaramonte, mentre i saluti iniziali saranno affidati al presidente del Lions Club Floridia – Val d’Anapo, Salvatore Liistro, al sindaco Marco Carianni e allo stesso Gaudioso.

Seguiranno gli interventi di Giuseppe Daidone, delegato al service “Longevità, un ruolo nuovo nella società di domani”, del dietologo Giosuè Vetro, già docente all’Università di Catania, del past governatore Francesco Cirillo, direttore del Centro studi sull’Associazionismo “Eduardo Grasso”, e del past governatore e GWA Salvatore Giacona.

“Nel XXI secolo assistiamo a una trasformazione demografica senza precedenti – spiegano i promotori –. In Italia gli over 65 rappresentano già il 24,7% della popolazione e la quota salirà al 35,9% entro il 2050. Nasce così la figura dei

Longennials, anziani attivi e longevi che contribuiscono con esperienza e competenze alla vita sociale e lavorativa, rifiutando l'idea di un invecchiamento passivo".

Il convegno di Floridia punta a valorizzare questa nuova visione della terza età, promuovendo l'invecchiamento attivo e il ruolo dei senior come risorsa vitale per la comunità.

Vandalizzato il Monumento ai Caduti di Francofonte, Lamba Doria: "Ferma condanna"

Vandali al Monumento ai Caduti della Grande Guerra di Francofonte, in piazza Dante. Ignoti hanno deturpato anche la tabella informatica e la scuola Dante. Motivo di grande amarezza per l'associazione culturale Lamba Doria, che esprime la propria ferma condanna "per il grave atto. Desideriamo manifestare la nostra vicinanza e solidarietà alla comunità cittadina di Francofonte per questo vile gesto, avvenuto a pochi giorni dalle celebrazioni del 4 novembre- fa notare il vice referente regionale, Alessandro Maiolino- Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Il Monumento ai Caduti della Grande Guerra, simbolo di memoria e di identità collettiva-racconta Maiolino- è una stele marmorea che si erge su un basamento composto da gradoni in basalto. Raffigura un guerriero che sorregge sulla spalla il corpo di un Caduto, mentre sul fondo, in bassorilievo, è rappresentata un'ara classica, ornata da un elegante motivo in stile ionico. Sul piano sacrificale si trovano due teste d'ariete che sorreggono un festone di foglie di quercia, simbolo di forza e sacrificio. Sul lato posteriore della stele è incisa la frase "Finis Austriae", seguita da un passo tratto dal Bollettino

della Vittoria del 4 novembre 1918, redatto dal Capo di Stato Maggiore del Regio Esercito, generale Armando Diaz. Ai piedi del monumento, sull'ultimo gradone, una ghirlanda bronzea di foglie di alloro simboleggia la gloria e l'onore tributati ai caduti. L'intera area è circondata da un'aiuola delimitata da una recinzione in ferro battuto, impreziosita da dettagli di notevole pregio artistico. Il 2 giugno 2022, in occasione del Centenario della traslazione del Milite Ignoto nel Sacello dell'Altare della Patria, la città di Francofonte ha conferito la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, rinnovando così il legame profondo con la memoria dei propri caduti". L'Associazione Lamba Doria rivolge infine un appello "a tutti i cittadini affinché il nostro patrimonio storico e culturale- conclude Maiolino- sia sempre più valorizzato, rispettato e tutelato, e mai più vandalizzato".

Melilli, approvato lo Schema di Bilancio 2026-28: "Segno di una gestione virtuosa e strategica"

Approvato con largo anticipo lo Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 del Comune di Melilli. La delibera, adottata in Giunta giovedì 30 ottobre 2025, conferma Melilli tra i Comuni più virtuosi, grazie a una gestione fondata su programmazione, efficienza e visione strategica. Il documento è stato redatto nel pieno rispetto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e delle normative vigenti in materia di finanza pubblica. Un risultato che testimonia, come sottolinea il sindaco Carta, "serietà

amministrativa e capacità di pianificazione, frutto del lavoro di squadra tra Giunta, Consiglio, uffici comunali e dirigenti". Un ringraziamento particolare è stato rivolto alla dottoressa Marchica, per il coordinamento dell'intero percorso finanziario.

La manovra complessiva ammonta a 54.559.740,61 euro, cifra che riflette la solidità economica dell'Ente e la sua capacità di programmazione.

Dal bilancio emergono priorità chiare: 3.084.098,88 euro destinati ai servizi sociali, a tutela delle fasce più deboli; 1.742.275,78 euro per i servizi scolastici, a sostegno del diritto allo studio e della manutenzione degli edifici; 1.471.746,58 euro per i lavori pubblici, a garanzia del costante miglioramento delle infrastrutture.

Confermati anche i principali servizi a beneficio dei cittadini: scuola e assistenza gratuiti, tariffe IMU e TARI invariate, assenza dell'addizionale comunale IRPEF e sostegno ai disabili e agli studenti.

Lo Schema di Bilancio delinea una strategia di sviluppo che guarda al futuro del territorio, puntando su qualità della vita e crescita sostenibile. Tra gli interventi in programma figurano: l'ampliamento dell'area PIP; la realizzazione di un parcheggio multipiano; la ristrutturazione dei parchi gioco di Villasmundo e Città Giardino; la costruzione di nuovi spazi per l'infanzia a Villasmundo; manutenzione straordinaria di scuole e strade; una nuova sede per il Centro Incontro Anziani di Melilli e l'ampliamento di quelli delle frazioni.

"L'approvazione anticipata del Bilancio di Previsione – ha dichiarato il sindaco Carta – è un segnale concreto di efficienza amministrativa e di impegno verso la comunità. Melilli continua a distinguersi per rigore, trasparenza e capacità di guardare avanti".

Il nuovo bilancio conferma così l'obiettivo dell'Amministrazione: una gestione solida, sostenibile e orientata al futuro, capace di coniugare equilibrio finanziario, qualità dei servizi e investimenti per lo sviluppo del territorio.